

19/4
G



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE
ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n.146/90 e s.m.i.

19 aprile 2016

In data odierna, alle ore 12:00, si è tenuta, presieduta dal Capo di Gabinetto, Viceprefetto dott. Stefano GAMBACURTA, coadiuvato dal Viceprefetto Aggiunto Dott. Giovanni Borrelli, verbalizzante, una riunione per esperire il tentativo di conciliazione, ai sensi della normativa sopra indicata, in relazione allo sciopero, della durata di 24 ore, programmato per il 21 aprile p.v. dalla sigla O.r.S.A. TPL nei confronti dell'ATAC S.p.A..

Sono presenti:

- per ATAC S.p.A.: *ing. Marco Rettighieri, dott. Roberto Monichino, dott. Emanuele Rinaldi e dott. Mario Marinelli.*
- per O.r.S.A. TPL: *sigg. Giuseppe Ricciardelli e Massimo Dionisi.*

Il Capo di Gabinetto premette che l'ATAC S.p.A., con nota n. 57118, acquisita al protocollo della Prefettura in data 18 aprile 2016, ha rappresentato la preoccupazione derivante dalla programmazione, nell'ambito del trasporto pubblico locale di Roma, di diverse azioni di sciopero per la giornata del 21 aprile p.v.: oltre a quella in argomento, l'O.r.S.A. ha proclamato, altresì, unitamente alle organizzazioni Faisa Confail, USB, SUL CT e UTL, una ulteriore astensione del personale di ATAC, della durata di 4 ore, dalle 08:30 alle 12:30. Le predette astensioni, secondo gli estensori della citata nota, potrebbero generare un effetto negativo potenziato sull'organizzazione dei servizi pubblici di trasporto nelle diverse zone della città, con negative ricadute sulla mobilità cittadina e possibili risvolti, anche di ordine pubblico.

A tale riguardo sono state espresse preoccupazioni anche per l'eventuale chiusura delle linee metropolitane A e B/B1, per la chiusura della ferrovia ex concessa Roma-Ostia Lido e delle tratte Roma-Viterbo e Roma-Centocelle.

L'Atac S.p.A. ha segnalato, inoltre, che le cennate astensioni potrebbero produrre una drastica riduzione anche dei servizi di superficie, "a macchie di leopardo", nelle diverse zone della città.

Tanto premesso l'Azienda ha manifestato apprensione in merito alla possibilità di poter garantire, malgrado gli sforzi organizzativo-produttivi dispiegati, i livelli di funzionamento e la regolarità del servizio in una giornata in cui si celebra il 2769° Natale di Roma, in ragione del quale è previsto un programma di iniziative artistiche e culturali che determineranno un afflusso di cittadini e turisti sia al centro che in alcune periferie della Capitale.

Un ulteriore elemento di criticità viene individuato da ATAC S.p.A. nella concomitanza delle predette astensioni con alcuni scioperi programmati nel trasporto ferroviario ed in quello aereo.



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

L'Amministrazione Straordinaria di Roma Capitale, con nota prot. n. 27279, acquisita al protocollo della Prefettura in data 18 aprile 2016, ha condiviso le preoccupazioni espresse dalla cennata Azienda.

I timori, condivisi da questa Prefettura, trovano ragion d'essere nella concreta possibilità che la concentrazione e le modalità delle azioni di sciopero programmate per il 21 aprile, generando un effetto *ultrattivo* delle stesse, creino grave ed imminente pregiudizio alla "libertà di circolazione" costituzionalmente garantita.

Non può, inoltre, essere trascurato il fatto che, negli ultimi giorni si sono verificati anche alcuni episodi di violenza ai danni del personale di ATAC. Si tratta di fatti finora circoscritti nel numero ma che non possono essere sottovalutati alla luce di quanto è avvenuto nell'estate dello scorso anno, allorché alcuni atti di intemperanza sono degenerati in situazioni rilevanti sul piano dell'ordine pubblico.

In tale ambito, si è tempestivamente provveduto, nella mattina del 18 aprile u.s., a fissare l'odierna riunione.

Tanto premesso, la Prefettura, evidenziando come l'O.r.S.A. abbia pure indetto nella stessa data, unitamente ad altre sigle, una ulteriore azione di sciopero in ATAC della durata di 4 ore, invita la sigla sindacale, con spirito di grande responsabilità, a valutare la possibilità di revocare l'azione di 24 ore programmata per il giorno 21 aprile p.v. o di operare una riduzione della durata dell'astensione a quattro ore con una concentrazione nella fascia oraria 8:30 – 12:30 secondo modalità tali da garantire i servizi essenziali.

I rappresentanti di O.r.S.A. TPL rilevano che le problematiche poste a base della vertenza sono state più volte oggetto di confronto ma non si è riuscito a individuare condivise soluzioni.

Solo a titolo di esempio, stamane su alcuni convogli operatori di una ditta privata stavano procedendo a controlli ambientali. La sigla, da molto tempo, aveva chiesto che tali controlli fossero operati da soggetti istituzionali a ciò deputati, come Arpa Lazio o I.S.P.E.S.L..

Nell'ambito della salute dei lavoratori, giova rilevare come altra questione afferisca i casi di ipossia.

I rappresentanti dell'ATAC rilevano come l'Azienda sia obbligata ad operare secondo procedure di gara per aggiudicare il servizio: i dati saranno poi trasmessi agli enti pubblici competenti in materia, che provvederanno a vagliarli, se dovuto anche con controlli a campione.

Anche sulla questione dell'ipossia, si stanno sviluppando le dovute attività per porre in essere ogni necessaria azione in materia.

I rappresentanti di O.r.S.A. TPL rilevano come in un accordo del maggio 2010, relativo anche a procedure disciplinari, fosse stato evocato l'affidamento di un incarico per i controlli ambientali a un noto professionista, che presentò uno specifico progetto delle attività da



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

realizzare. Tale progetto, tuttavia, non fu mai avviato, probabilmente perché l'Azienda non ne condivise le modalità.

Tanto premesso, va evidenziato come sulle questioni relative alla tutela salute dei lavoratori non sia possibile giungere a compromessi, ma servano impegni concreti.

A settembre scorso, la precedente *governance* di ATAC, garanti che detti controlli sarebbero stati affidati all'I.S.P.E.S.L.

I rappresentanti dell'ATAC rilevano come anche in altre esperienze di rilievo nazionale, si attestino buone prassi in materia, in ragione delle quali le Aziende interessate, dopo aver incaricato, secondo specifiche procedure di gara, ditte con adeguati requisiti per operare i rilevamenti, li trasmettano ad enti pubblici dotati di specifica professionalità in materia per il vaglio e le valutazioni di competenza.

In ogni caso, si è disponibili ad un immediato confronto, anche con i responsabili aziendali della sicurezza, per condividere tutti i dati che sarà necessario.

I rappresentanti di O.r.S.A. TPL evidenziano come la richiesta di rivolgersi a soggetti pubblici sia funzionale ad una maggiore garanzia per la tutela della salute dei lavoratori.

Altra questione attiene ai procedimenti disciplinari: si riporta il caso del licenziamento di un lavoratore dove, pure a fronte di una sentenza di I grado, favorevole al dipendente, la Società ha fatto ricorso in appello, ostinandosi a difendere gli iniziali provvedimenti adottati.

I rappresentanti dell'ATAC rilevano come l'Azienda, anche in ragione delle specifiche norme in materia contabile, abbia il dovere di verificare, in ipotesi di contenzioso, la possibilità di ricorrere ad ogni strumento di tutela giudiziale.

I rappresentanti di O.r.S.A. TPL specificano, comunque, come la sentenza di I grado abbia imposto all'Azienda di reintegrare il lavoratore, cosa che ancora non è avvenuta.

I rappresentanti dell'ATAC rilevano come l'Azienda deve poter effettuare le valutazioni di competenza, nei termini previsti per l'applicazione del citato provvedimento giudiziale. Si stanno, pertanto, esaminando le motivazioni della sentenza, pervenute da pochi giorni.

I rappresentanti di O.r.S.A. TPL nel proseguire nell'analisi delle problematiche poste a base dell'azione di sciopero, procedono a depositare un documento - allegato al presente verbale - indirizzato alla Commissione di Garanzia e all'Azienda. L'atto riguarda alcuni specifici rilievi in merito a disposizioni gestionali assunte dall'ATAC in occasione dell'astensione di 4 ore del 18 marzo u.s., disposizioni che, nel prevedere stringenti orari per la ripresa del servizio, hanno limitato fortemente l'esercizio del diritto di sciopero. Sul punto, peraltro, si attestava anche l'apertura di uno specifico tavolo di confronto presso la citata Commissione che non ha ancora condotto alla stipula di un accordo condiviso: ciò malgrado l'ATAC, sulla base di una non corretta interpretazione delle indicazioni fornite dalla Prefettura, ha assunto tali disposizioni, che hanno un particolare impatto sugli scioperi di 4



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

ore non interferenti con le fasce protette, riducendoli, di fatto, ad una durata notevolmente inferiore.

Nel merito i referenti di O.r.S.A. TPL fanno presente che, in sede di audizione presso la Commissione di Garanzia, fu esposta da tutte le OO.SS., ad eccezione di una – una specifica proposta che prevedeva una ripresa graduale del servizio, senza operare limitazioni del diritto di sciopero.

I rappresentanti dell'ATAC chiedono alla sigla, d'intesa con le altre OO.SS., di condividere tale proposta, in modo da consentirne una compiuta valutazione.

In tale ambito l'Azienda specifica come stia sempre operando al fine di assicurare, con tutte le sigle sindacali, un costante e proficuo dialogo.

Il Capo di Gabinetto al termine dell'incontro, chiede alla sigla di esprimersi in merito all'invito rivolto dalla Prefettura, ovvero di valutare la possibilità di revocare l'azione di 24 ore programmata per il giorno 21 aprile p.v. o di operare una riduzione della durata dell'astensione a quattro ore con una concentrazione nella fascia oraria 8:30 – 12:30 secondo modalità tali da garantire i servizi essenziali.

I rappresentanti di O.r.S.A. TPL in conclusione di riunione, in ragione delle criticità esposte e per le quali non si ritengono, ad oggi, soddisfatti per le risposte fornite dall'Azienda, comunicano di non poter aderire all'invito formulato dalla Prefettura e confermano, pertanto, l'astensione indetta in ATAC per il 21 aprile della durata di 24 ore. La sigla, peraltro, non ritiene che sussistano motivi per operare diverse valutazioni in merito alle criticità che l'Azienda ha comunicato alla Prefettura. Tanto premesso, l'organizzazione sindacale manifesta massima disponibilità al dialogo ed al confronto.

La riunione termina alle ore 14:20.

Il presente verbale viene consegnato, in copia, ai rappresentanti di ATAC S.p.A. e O.r.S.A. TPL.

ATAC

O.r.S.A. TPL

PREFETTURA



Or.S.A. TPL

Organizzazione sindacati autonomi e di base

SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma 06/491220 Fax 06/47307679

Email: trasportiroma@sindacatoorsa.it

Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

Roma li, 06/04/16

Prot. N°60/SP M/16

**Spett.le Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
ATAC S.p.A.**

**OGGETTO: ipotesi d'accordo sulle prestazioni indispensabili in caso di sciopero e
Verbale di audizione del 30 marzo 2016**

La segreteria provinciale di Roma di Or.S.A. Tpl,
nel confermare quanto dichiarato in sintesi e verbalizzato di *non condividere neanche parzialmente l'ipotesi proposta dall'azienda*, in quanto mira a modificare il regolamento del diritto di sciopero, interferendo con lo stesso già in vigore per legge, come del resto si evince dall'oggetto della lettera inviataci in data 25/03/2016, intende precisare quanto segue:
non c'è traccia documentale in merito alle *esigenze manifestate dalle istituzioni*, come citato nel verbale, nè la Prefettura di Roma ha notificato alla scrivente alcuna Ordinanza di precettazione riguardante le modalità di attuazione dello sciopero del 18 marzo 2016 di 4 ore; i criteri restrittivi imposti nell'Ordinanza alla O.S. CUB erano dettati dalla *necessità di ridurre la durata dell'astensione a 4 ore, concentrandola nell'arco temporale (8:30-12:30) già previsto dallo sciopero proclamato* proprio dalla scrivente, con modalità tecniche non contestate da alcun organismo istituzionale preposto;
opposta restrizione nell'orario era stata richiesta alle OO.SS. che avevano proclamato "*il Fermo Nazionale della categoria taxi*", imponendo loro a Roma di escludere dall'astensione limitatamente proprio la fascia oraria 8:30-12:30, provvedimento poi non resosi necessario per la revoca dello sciopero in seguito alla conciliazione in extremis tra le parti;
ritiene, pertanto, pretestuosa ed elusiva la motivazione perentoria aziendale tesa a giustificare l'esercizio provvisorio agito nella circostanza, anticipando in parte l'attuazione della proposta d'accordo già respinta in precedenza da tutti i soggetti di rappresentanza coinvolti;
ribadisce, infine, la propria disponibilità ad un accordo su una proposta, così come già formalizzata in audizione negli incontri precedenti dalla quasi totalità delle rappresentanze sindacali presenti, ritenendo opportuno e funzionale anche riscontrarne la verbalizzazione, in attesa di un pronunciamento aziendale esplicitato con motivazioni tecniche non ancora prodotte.

Per la Segreteria Provinciale Roma di OrSA TPL

Giuseppe Ricciardelli



0694539680

*Commissione di garanzia**dell'attuazione della legge sullo sciopero**nei servizi pubblici essenziali*

VERBALE RIASSUNTIVO DI AUDIZIONE

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di marzo, alle ore 10.30, presso la sede della Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, in Roma, in Piazza del Gesù 46, sono presenti Marco Rettighieri, Enrico Sciarra, Roberto Monichino e Alessandro Mancini per l'ATAC S.p.A., Claudia Porzi per la FILT CGIL, Roberto Ricci per la FIT CISL, Fabio Esposito Amendola per la ULTRASPORTI, Lucio Valeri per l'UGL Trasporti, Massimo Lampa e Eugenio Roma per la FAISA CISAL, Claudio De Francesco e Adolfo De Santis per la FAISA CONFAL, Massimo Cacciotti per la FAST CONFISAL, Ilaria Raponi e Giuseppe Ricciardelli per l'ORSA TPL, Renzo Coppini e Vito Salvai per il SUL, Fabiola Bravi e Michele Frullo per l'USB Lavoro Privato.

E' presente per la Commissione il Commissario Avv. Alessandro Forlani, assistito dalla sig.ra Silvia Mancini, con la partecipazione del Capo di Gabinetto, Dott. Giovanni Pino.

Il Commissario, in apertura, illustra brevemente la problematica che ha dato origine alla odierna convocazione in audizione, con particolare riguardo ai contenuti della proposta di accordo prodotta dall'Azienda con nota del 25 marzo 2016.

I rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, intervenuti nel dibattito, dichiarano, in sintesi, di non condividere neanche parzialmente l'ipotesi proposta dall'Azienda, atteso che, rispetto a quella del 1° luglio 2015, la nuova bozza del 25 marzo 2016 contiene, ad esempio, una ulteriore contrazione dei parametri legati alla tempistica accessoria relativa all'anticipazione della presenza in servizio del personale interessato dallo sciopero, nonché un sensibile incremento delle figure che devono essere escluse dallo sciopero stesso. I predetti rappresentanti evidenziano, quindi, come tali nuove previsioni disattendano integralmente gli accordi raggiunti con l'Azienda nel corso dei precedenti incontri, da ultimo quello del 29 gennaio 2016, ribadendo la propria indisponibilità ad avviare qualsiasi tipo di confronto con l'Azienda fin quando la stessa non ritirerà il predetto documento.

I rappresentanti dell'Azienda confermano integralmente il contenuto della bozza in esame, anche alla luce delle esigenze manifestate, in questa direzione, da parte delle Istituzioni quali, ad esempio, la Prefettura di Roma la quale, nella recente Ordinanza di precettazione del 15 marzo 2016, riguardante le modalità di attuazione dello sciopero del 18 marzo 2016, ha imposto criteri restrittivi in ordine all'obbligo di assicurare la regolare effettuazione del servizio al di fuori della fascia oraria interessata dallo sciopero.

Il Commissario, all'esito dell'incontro, invita le Organizzazioni sindacali ad inviare all'Azienda eventuali emendamenti o proposte alternative alla bozza di accordo oggetto del presente confronto.

Ora Ricezione 4. Apr. 18:14

This fax was sent with GFI FAXmaker fax server. For more information, visit: <http://www.gfi.com>

0694539680

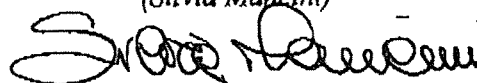
Oggetto: Ipotesi di Accordo aziendale sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da garantire in occasione di sciopero (articolo 13, comma 1, lettera a, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni), per assicurare la piena funzionalità del servizio gomma/ferro nelle fasce garantite e la pronta riattivazione dello stesso al termine degli scioperi, riguardanti il personale dipendente dell'Azienda ATAC S.p.A. di Roma, inviato dall'Azienda in data 25 marzo 2016 - Verbale di audizione del 30 marzo 2016.

Su incarico del Commissario delegato per il settore, Avv. Alessandro Forlani, invio la bozza del resoconto in oggetto per eventuali rilievi, in assenza dei quali Vorrete restituirci il testo munito di sottoscrizione.

Al riguardo, si invitano le Organizzazioni sindacali in indirizzo ad inviare, entro la data di venerdì 8 aprile 2016, all'ATAC S.p.A. e, per conoscenza, alla Commissione di garanzia, eventuali proposte di modifica e/o integrazione del testo richiamato in oggetto, nonché ogni altra documentazione ritenuta utile, al fine di consentire all'Azienda stessa di esaminare la predetta documentazione.

Distinti saluti.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
(*Silvia Mancini*)



All: n. 1